

FESTA DELLA PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

2 febbraio
Rito Ambrosiano

BENEDIZIONE DELLE CANDELE E PROCESSIONE INGRESSO SOLENNE

RITI DI INTRODUZIONE

ALLA PORTA DELLA CHIESA

Tutti si raccolgono all'ingresso della chiesa, da dove partirà la processione. I fedeli tengono in mano le candele. Mentre vengono accese le candele, si legge la seguente antifona.

ANTIFONA

TUTTI: IL SIGNORE NOSTRO DIO VERRÀ CON POTENZA E ILLUMINERÀ I SUOI FEDELI, ALLELUIA.

Cel: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

TUTTI: AMEN.

Cel: La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.

TUTTI: E CON IL TUO SPIRITO.

Cel: Fratelli, quaranta giorni dopo il Natale, la Chiesa celebra il mistero di Gesù presentato al tempio da Maria e da Giuseppe. Con tale rito Cristo intendeva assoggettarsi alle prescrizioni della legge antica, ma la sua presentazione include valori ben più profondi. Il Dio, a cui il Bambino viene presentato, è il Padre che ha tanto amato il mondo da sacrificare il suo Figlio unigenito; così la gioia natalizia, già turbata dal feroce e fallito tentativo di Erode, si colorò coi rossi riverberi del sangue che verrà versato sul Calvario. Già nel tempio va incontro alla sua gente che da secoli lo aspetta. Simeone e Anna, nella cui lunga vita si riflette la speranza secolare del popolo ebraico, illuminati dallo Spirito Santo, vengono al tempio, riconoscono il Signore ed esultando gli rendono testimonianza. Anche noi, riuniti dal medesimo Spirito in questa casa di Dio, andremo incontro a Cristo, lo riconosceremo nello spezzare del Pane, non lo abbandoneremo di fronte al sacrificio e alla sofferenza, nell'attesa che egli venga a noi e si manifesti nella gloria.

Il sacerdote benedice le candele, dicendo la seguente orazione.

PREGHIAMO

O Dio, fonte e principio di ogni luce che oggi al santo vecchio Simeone hai rivelato Cristo, salvezza e luce di tutte le genti, benedici questi ceri e ascolta le preghiere del tuo popolo che viene incontro a te con il palpito di queste fiammelle e con inni di lode: guidalo sulla via del bene perché giunga alla luce che non ha tramonto. Per Cristo nostro Signore.

TUTTI: AMEN

E asperge le candele con l'acqua benedetta. Poi dà l'avvio alla processione dicendo:

Cel: Andiamo in pace incontro al Signore.

SI AVVIA LA PROCESSIONE

Durante la processione si legge l'antifona seguente con il cantico a cori alternati, lettore e assemblea

ANTIFONA Cfr Lc 2, 32

TUTTI: CRISTO È LUCE PER ILLUMINARE LE GENTI E GLORIA DI ISRAELE TUO POPOLO.

CANTICO Lc 2, 29-31

Lettore: Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli.

TUTTI: VERGINE MADRE DI DIO, COLUI CHE IL MONDO NON PUÒ CONTENERE SI CHIUSE NEL TUO GREMBO, FATTO UOMO. TU RIMANI VERGINE IN ETERNO E IL FIGLIO CHE HAI GENERATO HA TOLTO IL PECCATO DEL MONDO.

Lettore: Beata la donna da cui Cristo è nato! Quanto gloriosa la Vergine che ha generato il Re del cielo!

TUTTI: TU SEI DEGNO, SIGNORE DIO NOSTRO, DI RICEVERE GLORIA E ONORE.

Lettore: Gioisci in eterno, vergine Maria, che hai meritato un dono così grande: generare il Creatore del cielo e della terra.

TUTTI: UNA DONNA HA CONCEPITO IL VERBO DI DIO E VERGINE RIMASE; UNA VERGINE HA GENERATO IL RE DI TUTTI I RE.

Lettore: Te beata, Maria, che hai creduto nell'adempimento della parola del Signore.

TUTTI: RALLEGRATI, MADRE ILLIBATA, GIOISCI, PURISSIMA VERGINE: TU HAI GENERATO IL SIGNORE.

Lettore: Tutte le generazioni mi chiameranno beata perché Dio ha guardato con bontà all'umile sua ancella.

TUTTI: AVE MARIA, PIENA DI GRAZIA, IL SIGNORE È CON TE; BENEDETTA TU TRA LE DONNE. NON TEMERE, MARIA, PERCHÉ HAI TROVATO GRAZIA PRESSO DIO.

Lettore: Beato il grembo che ti ha portato, Cristo, e beato il seno che ti ha nutrito, o Signore del mondo, che per salvare gli uomini ti sei degnato assumere la natura mortale.

TUTTI: MADRE DI DIO, NOI TI GLORIFICHIAMO PERCHÉ DA TE NACQUE CRISTO SIGNORE, CHE SALVA TUTTI QUELLI CHE TI ONORANO. SANTA MADRE DI DIO, RENDICI A TE SOMIGLIANTI NELLA VITA DI GRAZIA.

Lettore: La Madre sempre vergine ha dato alla luce nel gaudio il Salvatore del mondo. Maria, piena di grazia, ha nutrito lo stesso Re degli angeli.

TUTTI: OGGI LA VERGINE FEDELE DIEDÉ ALLA LUCE IL VERBO FATTO UOMO, E VERGINE RIMASE, DOPO AVERLO GENERATO. A SUA LODE NOI TUTTI DICIAMO: «BENEDETTA SEI TRA LE DONNE».

Lettore: Gioite, fedeli! È venuto nel mondo il Salvatore. Oggi un figlio mirabile è nato, e rifulge l'onore della Vergine madre.

TUTTI: O SCAMBIO DI DONI MIRABILE! IL CREATORE DEL GENERE UMANO, NASCENDO DALLA VERGINE INTATTA PER OPERA DELLO SPIRITO SANTO, RICEVE UNA CARNE MORTALE E CI ELARGISCE UNA VITA DIVINA.

Lettore: O dolce Madre del Figlio di Dio, presso di te noi cerchiamo rifugio; Vergine santa, proteggici i tuoi figli e rendi pura la nostra preghiera.

TUTTI: A TE RICORRIAMO, MARIA, NOSTRA SALVEZZA. TU SEI CONFORTO AI NOSTRI CUORI STANCHI, A TE LA NOSTRA LODE, VERA MADRE DI DIO.

ANTIFONA

TUTTI: IL VECCHIO PORTAVA IL BAMBINO, SOSTEGNO E SIGNORE DEL MONDO, IL BIMBO CONCEPITO DA

UNA VERGINE, CHE INTATTA VERGINE RIMASE E ADORÒ CHI AVEVA GENERATO.

Lettore: Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

TUTTI: IL VECCHIO PORTAVA IL BAMBINO, SOSTEGNO E SIGNORE DEL MONDO, IL BIMBO CONCEPITO DA UNA VERGINE, CHE INTATTA VERGINE RIMASE E ADORÒ CHI AVEVA GENERATO.

Giunta la processione in chiesa, si cantano nel modo solito i 12 Kyrie eleison con la seguente

AI PIEDI DELL'ALTARE

CANTATO: KYRIE ELEISON (12 VOLTE)

Il sacerdote, dopo il canto, va all'altare e intona il Gloria; poi dice l'orazione all'inizio dell'assemblea liturgica.

GLORIA

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Con lo splendore della tua grazia, o Dio vero e santo, concedi a questo popolo, illuminato dalla tua parola, di comprendere e vivere sempre più interiormente questa festa di luce che ogni anno ci allietta. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **TUTTI: AMEN**

LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA MI 3, 1-4a

Entrerà nel suo tempio il Signore.

LETTURA DEL PROFETA MALACHIA

Così dice il Signore Dio: «Ecco, il manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate; e l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, eccolo venire, dice il Signore degli eserciti. Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai. Siederà per fondere e purificare l'argento: purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia. Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradita al Signore».

Parola di Dio. **TUTTI: RENDIAMO GRAZIE A DIO**

SALMO Sal 23 (24)

RIT: ENTRI IL SIGNORE NEL SUO TEMPIO SANTO

Del Signore è la terra e quanto contiene: il mondo, con i suoi abitanti. È lui che l'ha fondato sui mari e sui fiumi l'ha stabilito. **RIT.**

Chi potrà salire il monte del Signore? Chi potrà stare nel suo luogo santo? Chi ha mani innocenti e cuore puro. Ecco la generazione che lo cerca, che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe. **RIT.**

Alzate, o porte, la vostra fronte, alzatevi, soglie antiche, ed entri il re della gloria. Chi è mai questo re della gloria? Il Signore degli eserciti è il re della gloria. **RIT.**

EPISTOLA Rm 15, 8-12

Esultate, o nazioni, insieme al suo popolo.

LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI ROMANI

Fratelli, Cristo è diventato servitore dei circoncisi per mostrare la fedeltà di Dio nel compiere le promesse dei padri; le genti invece glorificano Dio per la sua misericordia, come sta scritto: *Per questo ti loderò fra le genti e canterò inni al tuo nome.* E ancora: *Esultate, o nazioni, insieme al suo popolo.* E di nuovo: *Genti tutte, lodate il Signore; i popoli tutti lo esaltino.* E a sua volta Isaia dice: *Spunterà il rampollo di Jesse, colui che sorgerà a governare le nazioni: in lui le nazioni spereranno.*

Parola di Dio. **TUTTI: RENDIAMO GRAZIE A DIO**

CANTO AL VANGELO Cfr Lc 2, 30. 32

ALLELUIA. I MIEI OCCHI HANNO VISTO LA TUA SALVEZZA: LUCE PER RIVELARTI ALLE GENTI E GLORIA DEL TUO POPOLO, ISRAELE. ALLELUIA.

VANGELO Lc 2, 22-40

La presentazione del Signore al tempio.

LETTURA DEL VANGELO SECONDO LUCA

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore - come è scritto nella legge del Signore: *Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore* - e per offrire in sacrificio *una coppia di tortore o due giovani colombe*, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada

trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuele, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino e quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme. Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, la grazia di Dio era su di lui.

Parola del Signore. **TUTTI: LODE A TE O CRISTO**

DOPO IL VANGELO

ANCHE NOI CON SIMEONE PROCLAMIAMO: «GLORIA, ONORE E POTENZA A TE, SIGNORE. TU SEI SCESO DAL PADRE DELLA LUCE PER PORTARCI LA LUCE DELLA VITA; MOSSO A PIETÀ DEL MONDO PECCATORE, TU TI SEI FATTO UOMO».

PREGHIERA UNIVERSALE:

Fratelli e sorelle carissimi, Maria e Giuseppe, che portarono il Bambino Gesù al Tempio per presentarlo al Padre, presentino ora a Dio le nostre preghiere:

Ascoltaci, Signore.

Per la Chiesa: sull'esempio di Simeone e Anna continui ad attendere, a servire e ad annunciare Gesù: preghiamo. R.

Per tutti i popoli: illuminati da Cristo, luce delle genti, ricerchino sempre la giustizia e la pace: preghiamo. R.

Per tutte le persone consacrate: rimanendo sempre fedeli al voto di povertà, castità e obbedienza, con la loro vita siano come una lampada che rischiara il cammino dei fratelli: preghiamo. R.

Per noi qui riuniti, perché tutta la nostra vita possa diventare un'offerta a te gradita: preghiamo. R.

Fa' che nella nostra Comunità Pastorale cresca la consapevolezza che il battesimo ci rende tempio della tua presenza trinitaria, ti preghiamo. R

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Dio onnipotente ed eterno, guarda i tuoi fedeli, riuniti nella festa della presentazione al tempio del tuo unico Figlio fatto uomo, e concedi a noi di rinnovarci nello spirito per essere degnamente a te presentati con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli. **TUTTI: AMEN**

LITURGIA EUCARISTICA

SCAMBIO DELLA PACE

Cel.: Scambiamoci un gesto di pace

OFFERTORIO

Cel.: O Padre clementissimo, accogli questo pane perché diventi il Corpo di Cristo, Tuo Figlio.

TUTTI: AMEN

Cel.: O Padre clementissimo, accogli questo vino perché diventi il Sangue di Cristo Tuo Figlio.

TUTTI: AMEN

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO IN UN SOLO DIO PADRE ONNIPOTENTE...

SUI DONI

Accogli, o Dio, dalla tua Chiesa in festa i doni offerti per il sacrificio del tuo unico Figlio che, apparso nella verità della nostra carne secondo il tuo volere, si è immolato come Agnello senza macchia per la salvezza del mondo, e con te vive e regna nei secoli dei secoli. **TUTTI: AMEN**

PREFAZIO

Cel.: Il Signore sia con voi

TUTTI: E CON IL TUO SPIRITO

Cel.: In alto i nostri cuori

TUTTI: SONO RIVOLTI AL SIGNORE

Cel.: Rendiamo grazie al Signore nostro Dio

TUTTI: E' COSA BUONA E GIUSTA

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Nel mistero del Verbo incarnato con nuovo splendore la tua gloria rifugge agli occhi dell'anima, e il tuo unico Figlio, presentato oggi al tempio, è proclamato dallo Spirito Santo gloria di Israele e luce dei popoli. E noi, esultando, andiamo incontro al Salvatore e con gli angeli e coi santi cantiamo l'inno della tua lode:

TUTTI: SANTO, SANTO, SANTO ...

Cel.: Veramente santo sei tu o Padre...

Mistero della fede

TUTTI: TU CI HAI REDENTO CON LA TUA CROCE E LA TUA RISURREZIONE: SALVACI, O SALVATORE DEL MONDO.

Cel.: Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

TUTTI: AMEN

RITI DI COMUNIONE

ALLO SPEZZARE DEL PANE Sal 47 (48), 10-11

ABBIAMO ACCOLTO, O DIO, LA TUA MISERICORDIA IN MEZZO AL TUO TEMPIO. COME IL TUO NOME, O DIO, COSÌ LA TUA LODE RAGGIUNGE I CONFINI DELLA TERRA; DI GIUSTIZIA È PIENA LA TUA DESTRA.

Cel.: Guidati dallo Spirito di Gesù e illuminati dalla sapienza del vangelo, osiamo dire:

PADRE NOSTRO...

Cel.: Liberaci Signore...

TUTTI: TUO È IL REGNO, TUA LA POTENZA E LA GLORIA NEI SECOLI

Cel.: Signore Gesù Cristo...

TUTTI: AMEN

Cel.: La pace e la comunione del Signore nostro Gesù Cristo siano sempre con voi.

TUTTI: E CON IL TUO SPIRITO

Cel.: Beati gli invitati alla cena del Signore. Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

TUTTI: O SIGNORE, NON SONO DEGNO DI PARTECIPARE ALLA TUA MENSA, MA DI' SOLTANTO UNA PAROLA E IO SARÒ SALVATO.

ALLA COMUNIONE Lc 2, 29-31

ORA PUOI LASCIARE, O SIGNORE, CHE IL TUO SERVO VADA IN PACE SECONDO LA TUA PAROLA, PERCHÉ I MIEI OCCHI HANNO VISTO LA TUA SALVEZZA, PREPARATA DA TE DAVANTI A TUTTI I POPOLI.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che hai esaudito l'ardente attesa del santo Simeone, compi in noi l'opera della tua misericordia; tu che gli hai dato la gioia di stringere tra le braccia, prima di morire, il Cristo tuo Figlio, concedi anche a noi, nutriti del Pane di vita, di camminare incontro al Signore nella speranza di entrare nella gloria eterna con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

TUTTI: AMEN

RITI DI CONCLUSIONE

BENEDIZIONE

Cel.: Il Signore sia con voi

TUTTI: E CON IL TUO SPIRITO, KYRIE ELEISON, KYRIE ELEISON, KYRIE ELEISON.

Cel.: Vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito santo. **TUTTI: AMEN**

CANTO FINALE: SALVE REGINA

Salve, Regina, mater misericordiae, vita, dulcedo et spes nostra, salve! Ad te clamamus, exules filii Evae, ad te suspiramus, gementes et flentes in hac lacrimarum valle. Eia ergo, advocata nostra, illos tuos misericordes oculos ad nos converte. Et Iesum, benedictum fructum ventris tui, nobis post hoc exilium ostende. O Clemens, o pia, o dulcis Virgo Maria.

Cel.: Andiamo in pace

TUTTI: NEL NOME DI CRISTO